



**TRIBUNALE DI ALESSANDRIA**

***Presidenza***

N. 2067/2020 PROT. INF.  
DEL 03/12/2020

**Al Presidente  
del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati  
di Alessandria**

**Alessandria, 3.12.2020**

**OGGETTO : Revoche dell'ammissione al patrocinio nei procedimenti civili**

Egregio Presidente,

Le rappresento che l' Agenzia delle Entrate sta inoltrando in questo periodo al Tribunale numerose istanze di revoca dell'ammissione al patrocinio a spese dello stato fondate su identico motivo.

Il predetto Ufficio sta verificando le ammissioni operate nell'anno 2015 e ne chiede la revoca in quanto il richiedente aveva dichiarato redditi (inferiori al limite di ammissione) per l'anno 2014, anziché quelli del 2013, e cioè quelli relativi all'anno dell'ultima dichiarazione presentata secondo quanto disposto dall'art. 76 DPR n.115/2002: anno in cui i redditi erano invece superiori al limite di legge.

Avviene pertanto che si debba procedere alla revoca dell'ammissione (visto il ritardo con cui vengono controllate le ammissioni) ben oltre la conclusione dei procedimenti e la liquidazione dei compensi.

Sarebbe pertanto opportuno che codesto On. Consiglio, all'atto dell'ammissione, verificasse che il richiedente abbia indicato i redditi

dell'ultima dichiarazione e non quelli dell'anno immediatamente antecedente :  
in altre parole, nel 2021, per le domande presentate fino al 30.9, dovranno  
essere indicati e/o certificati i redditi del 2019 e non quelli del 2020.

Potrebbe essere altresì opportuno informare i legali appartenenti a codesto  
Ordine (che credo collaborino talora con gli interessati nella redazione delle  
istanze) della necessità di tale precisazione.

Certamente, il beneficio di questo vaglio preventivo (atteso il suindicato ritardo  
nella verifica da parte dell'Agenzia delle Entrate) si realizzerà negli anni  
futuri; ma ritengo egualmente necessario segnalare quanto sopra per evitare  
inutili subprocedimenti successivi e danni erariali.

Confido nella consueta collaborazione e porgo cordiali saluti.

Il Presidente

A. Marozzo  
